



RICHIESTA ATTIVAZIONE ALLARME

Il/La sottoscritto/a _____ tel. _____

Cell. _____ e-mail _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE:

- A) Il dispositivo è del tipo omologato e reca il seguente numero: _____ Come da dichiarazione di conformità emesso con D.M. 22 gennaio 2008, nr. 37 e relazione tipologica, rilasciata dall'installatore, che si allega in originale.
- B) In caso di allarme e in assenza dello scrivente, possono intervenire i Signori di cui sotto che verranno contattati dalla Questura di Milano tramite l'utenza telefonica 02.6226 a cui dovranno comunicare il numero di *codice utente* agli operatori 113:
- 1) _____ nato/a a _____ il _____
Cell. _____
- 2) _____ nato/a a _____ il _____
Cell. _____
- 3) _____ nato/a a _____ il _____
Cell. _____

Questo Ufficio autorizza il collegamento, il richiedente solleva da ogni responsabilità la Polizia di Stato in ordine ad eventuali mancati interventi derivanti da disfunzioni alle apparecchiature e/o da concomitanti esigenze di servizio che possono impegnare le Volanti della Questura di Milano.

C) La registrazione vocale reca il seguente messaggio:

"Attenzione, utente n. _____ allarme in atto presso _____
(Appartamento, ufficio, magazzino, deposito, oreficeria, laboratorio, ecc..)

di: _____ sito in Legnano, Via _____
(Nome e Cognome titolare) (Obiettivo)

n° _____ scala _____ piano _____ interno _____ citofono _____ tel. _____
(Obiettivo)

Eventuali secondi ingressi: _____

INFORMAZIONI PER L'UTENTE

- ❖ Si fa obbligo all'intestatario di comunicare per iscritto a codesto Ufficio tutte le variazioni che nel futuro saranno apportate all'impianto: disdette, decessi, subentri, fallimenti (società o negozi), nonché i cambiamenti di indirizzo e dei numeri telefonici delle persone sopra indicate.
- ❖ Si fa obbligo di avvisare il 113 in caso di falso allarme. In caso di chiamata fuori dal distretto telefonico di Milano comporre il **02.62261** chiedere di comunicare con il 112 N.U.E.
- ❖ Resta inteso che in caso di ripetuti "falsi allarmi" o inosservanza delle prescrizioni di cui sopra, questo Ufficio procederà nella denuncia per procurato allarme ai sensi dell'art. 658 C.P., nei termini di legge
- ❖ Si fa presente che l'impianto dovrà risultare collegato con un solo organo o Uffici di Polizia.
- ❖ Non si autorizzano allarmi nebbiogeni.

Il dichiarante

Legnano _____

(Spazio riservato all'Ufficio accettante)

VISTO: si autorizza il collegamento per la chiamata automatica di emergenza al "Centralino 113" e si assegna il numero codice utente _____ che dovrà essere comunicato agli operatori del 113 in caso di chiamata.

Legnano _____

Il Dirigente



Richiesta di attivazione di teleallarme

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome	Nome	Data di nascita
Comune di nascita	Provincia o Nazione	Comune di residenza
Via /Piazza e numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio

chiede di poter attivare un dispositivo ausiliario di collegamento con il Pronto Intervento della Questura tramite l'utenza telefonica _____ presso ⁽¹⁾:

la propria abitazione in Legnano (MI) in via _____

il proprio esercizio commerciale denominato _____
ubicato in Legnano (MI) in via/piazza e n° _____

Premesso quanto sopra, dichiara ⁽¹⁾: A) Di voler attivare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 23.5.1992, n° 314, un dispositivo di allarme che preveda la diretta installazione di apparecchiature terminali con non più di due linee urbane, il cui allacciamento richieda solo l'inserimento della spina. A tal proposito allega la documentazione attestante la omologazione e le caratteristiche tecniche richieste dal Decreto Ministeriale sopra indicato.

B) Di voler attivare un teleallarme non avente le caratteristiche tecniche di cui al punto A. Pertanto si allega la seguente documentazione, prevista dalla Legge 5.3.1990 n° 46 e dal D.M. del 23.5.1992 n° 314:

1. Dichiarazione di conformità degli impianti, rilasciata dalla ditta installatrice all'uopo abilitata;
2. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali rilasciato all'impresa installatrice dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato o dalla Camera di Commercio competente;
3. Copia conforme dell'autorizzazione, per la prevista classe installatori, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, con riferimento agli impianti collegati alla rete telefonica pubblica. Lo scrivente, inoltre, sia nell'ipotesi A che B, fornisce i seguenti recapiti telefonici (almeno 3) dei soggetti che potrebbero intervenire per la disattivazione dell'allarme in caso di necessità.

Infine l'istante dichiara di essere a conoscenza che, a causa di falsi allarmi dovuti a cattivo funzionamento dell'apparecchiatura ovvero a propria negligenza, potrà incorrere nella denuncia per procurato allarme, ai sensi dell'art. 658 del Codice Penale e che, secondo la vigente normativa, il proprio impianto dovrà risultare collegato con un solo organo o ufficio di Polizia.

Data _____ il dichiarante _____

Dalla dichiarazione di conformità degli impianti di cui al punto B, rilasciata dalla ditta installatrice all'uopo abilitata, dovrà risultare che l'impianto è stato realizzato nel rispetto delle norme di cui alla Legge 5.3.1990, n° 46 e successivo regolamento di attuazione di cui al D.M. 23.5.1992, n° 314, con riferimento all'autorizzazione, all'installazione ed agli ampliamenti degli impianti collegati alla rete telefonica pubblica.

La predetta dichiarazione di conformità dovrà inoltre contenere i numeri di partita IVA e di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura della ditta installatrice e la relazione tecnica descrivente la tipologia dei materiali e delle apparecchiature impiegate, nonché, ove previsto, il progetto di cui all'art. 6 della Legge 5.3.1990, n° 46.

(1) Barrare la casella d'interesse. (2) Specificare l'ubicazione solo se diversa dalla residenza dichiarata.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008, n° 37

Prot. n. (1) _____

Il Sottoscritto _____, titolare o legale rappresentante dell'impresa _____
operante nel settore _____ con sede in via _____ n. _____
Comune _____ (prov. _____) tel. _____ P.IVA _____.

iscritta nel registro delle ditte (DPR 07/12/1995, n° 581) della camera C.I.A.A. di _____ n. _____

iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L: 8/8/1985, n° 443) di _____ n. _____

Esecutrice dell'impianto (2): _____

Nota – Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato 1°, 2°, 3° famiglia: GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impiegabile

Inteso come:

nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria; altro (3) _____

Commissionato da: _____ Installato nei locali siti nel Comune di: _____

(prov. _____) Via _____ n. _____ scala _____ piano _____ Interno _____

di proprietà di _____

in edificio adibito ad uso: industriale; civile; commercio; altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 Progettista _____ nr. Iscrizione Albo _____;
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: (4) _____;
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;
- Verificato la compatibilità tecnica con l'impianto preesistente (solo per rifacimenti parziali).

Allegati obbligatori:

- progetto (ai sensi dell'art. 5 e 7);(5)
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati; (6)
- schema di impianto realizzato; (7)
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;(8)
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati. (9)

Allegati facoltativi: (10)**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico
(se diverso dal dichiarante)

Il dichiarante

Data _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti ad imprese abilitate

il sottoscritto (11) _____

committente dei lavori, dichiara di aver ricevuto copia della presente, corredata degli allegati indicati in data (12) _____

Il Cliente (13)

**Avvertenze per la compilazione
della dichiarazione di conformità**
(non sono da allegare alla Dichiarazione)

- 1) Il protocollo non è obbligatorio, la forma è facoltativa e non dipende dalla data del documento. Può essere comodo inserire l'anno di riferimento prima o dopo al protocollo ad esempio 2010-XX oppure XX-2010 (per XX si intende il numero del protocollo)
- 2) Descrivere sinteticamente l'impianto realizzato, avendo cura di indicare anche le informazioni suggerite nella nota
- 3) Come esempio, nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge di tutti gli impianti descritti, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta),
- 6) La/le relazione/i deve/ono contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti o componenti conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quanto rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati o installabili, ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per impianti parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto il riferimento a Dichiarazioni di Conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazione di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 9) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- 10) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per la pulizia, disinfezione, relazioni in carta intestata, ecc.
- 11) 12) 13) La compilazione di questi campi è facoltativa, ma sono di garanzia per l'impresa che può dimostrare di aver rilasciato al committente la dichiarazione.

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI INSTALLATI

Allegato Obbligatorio alla Dichiarazione di Conformità

Impianto in edificio

Il Sottoscritto

Titolare/legale rappresentante della ditta

DICHIARA

- Che i prodotti e/o componenti soggetti a Norme ed installati dalla Ditta scrivente nell'impianto di cui alla Dichiarazione di Conformità n° del della quale la presente relazione costituisce parte integrante, sono conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6 del Decreto 22/01/2008 n° 37 in materia di regola dell'arte.

In particolare:

- Sono dotati di Marchio (IMQ o altri UE) Sono marcati CE Altra Documentazione

Le documentazioni rilasciate dai fornitori e/o costruttori sono conservate presso la nostra Sede in:

via n° Comune Provincia,

dove saranno custodite per un periodo di 10 anni

DICHIARA INOLTRE

- che i sotto elencati prodotti, materiali e/o componenti da noi installati e non soggetti a Norme, sono conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6 del DM 22/01/2008 n° 37

.....

- che in quanto rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto, **sono stati** installati i seguenti apparecchi:

<i>Tipo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>N°</i>	<i>Luogo d'installazione</i>

- che in quanto rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto, **possono essere** installati i seguenti apparecchi:

<i>Tipo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>N°</i>	<i>Luogo d'installazione</i>

- che il progetto dell'impianto è stato eseguito dal Progettista
 Iscritto all'albo di n°

- che l'intervento effettuato è compatibile con l'impianto preesistente

- che l'impianto preesistente è documentato dalla seguente Dichiarazione di Conformità

<i>Ditta</i>	<i>Data</i>	<i>Note</i>

- Altro

Data

Firma:.....



Questura di Milano

Commissariato di Pubblica Sicurezza "Legnano"

INFO RELATIVE AL COLLEGAMENTO DI ALLARME TRAMITE COMBINATORE TELEFONICO RETE
FISSA O GSM

MODULISTICA E COMPILAZIONE: COMPILARE IL MODULO, SENZA APPORRE LA FIRMA, ALLEGANDO LA DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE (DM22.01.2008 Nr 37) E LA RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI DELLA DITTA INSTALLATRICE IN ORIGINALE.

CONSEGNA E ORARI: LA CONSEGNA DEI MODULI DEVE ESSERE EFFETTUATA DAL TITOLARE, CON LA FOTOCOPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO, A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO DIPPS146.5100@PECPS.POLIZIADISTATO.IT AVENDO CURA DI INDICARE IN OGGETTO: "RICHIESTA ATTIVAZIONE TELEALLARME VIA XXXX, NR XXX INTESTATO A XXX". NELL'EVENTUALITA' POTRA' ESSERE CONCORDATA LA CONSEGNA A MANO PRESSO L'UFFICIO CONTROLLO DEL TERRITORIO PREVIO ACCORDI TELEFONICI ALL'UNTENZA NR. 0331/472411 (CENTRALINO) NEI SEGUENTI ORARI DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE **08.30** ALLE ORE **13,00** ESCLUSO I FESTIVI.

ISTRUZIONI PER LA REGISTRAZIONE VOCALE AL CENTRALINO 113: IL RICHIEDENTE DOPO AVER RICEVUTO DALL'UFFICIO ALLARMI IL CODICE UTENTE, DOVRA' EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE VOCALE INDICATA SUL MODULO COMPILATO (CON IL CODICE UTENTE), INSERENDO COME NUMERO DI EMERGENZA IL "113", INOLTRE DOVRA' AVVISARE IL "CENTRALINO 113" (RISPONDE IL CALL CENTER 112 NUE) CHE SI STANNO EFFETTUANDO DELLE PROVE DI INSTALLAZIONE, COMUNICANDO IL NUMERO DI CODICE UTENTE, SI PRECISA DI RICONTATTARE TELEFONICAMENTE IL "CENTRALINO 113" PER LA FINE DELLE PROVE.

FALSI ALLARMI: NEL CASO DI FALSO ALLARME CONTATTARE IL "113" (RISPONDE IL CALL CENTER 112 NUE) COMUNICANDO IL NUMERO DI CODICE UTENTE. IN CASO DI CHIAMATA FUORI DAL DISTRETTO TELEFONICO DI MILANO, (02), PER COMUNICARE CON GLI OPERATORI 112 NUE, COMPORRE LO **0262261** (RISPONDE IL CENTR. QUESTURA MI) RIFERENDO DI DOVER COMUNICARE PER ALLARME, CHIEDERE DI ESSERE MESSI IN COMUNICAZIONE CON IL CALL CENTER 112 NUE

N.B. SI FA' PRESENTE CHE IL CODICE UTENTE NON VIENE SOSTITUITO, SI CONSIGLIA DI NON DIVULGARNE L'ESISTENZA A PERSONE NON DI FIDUCIA.

VARIAZIONI REFERENTI E NUMERI TELEFONICI. : COMUNICARE A QUEST'UFFICIO PER ISCRITTO, TUTTE LE VARIAZIONI DEI NUMERI DI TELEFONO DEI REFERENTI, INDICANDO SEMPRE NELL'OGGETTO IL CODICE UTENTE ALLA PEC: DIPPS146.5100@PECPS.POLIZIADISTATO.IT RICONTATTARE SUCCESSIVAMENTE L'UFFICIO ALLARMI TEL. 0262265055 PER AVERE CONFERMA DELL' AVVENUTA RICEZIONE.

CAMBIO DI INDIRIZZO DI UN ALLARME GIA' AUTORIZZATO: (CODICE UTENTE GIA' ASSEGNATO): NECESSITA RIPRESENTARE UNA NUOVA PRATICA CON ALLEGATO LE DICHIARAZIONI DELLA DITTA INSTALLATRICE IN ORIGINALE, RIPORTANTE IL NUOVO INDIRIZZO.

CESSIONE DI UN CODICE AD ALTRO UTENTE: IL CESSANTE (TITOLARE DELLA PRATICA) DEVE RILASCIARE AL SUBENTRANTE LA SEGUENTE DICHIARAZIONE, INTESTATA ALLA QUESTURA DI MILANO, COMM.TO LEGNANO: Il sottoscritto.....dichiara di aver ceduto al Sig. l'appartamento/attività commerciale, ubicato a Legnano in Via, unitamente all'allarme, collegato al 113 con il cod. utente nr..... , FIRMATO IN ORIGINALE, allegare fotocopia documento identità.